

PROGETTO

“Salute integrale per bambini e mamme”

Encarnación, Dipartimento di Itapúa_PARAGUAY

SINTESI

Il progetto si sviluppa nel Centro de Salud Sagrada Familia, realizzato nel 2005/2006 nel barrio Pacu Cua, una zona periferica della città di Encarnación, a sud del Paraguay dove vivono oltre 3.000 persone in condizioni igieniche precarie e prive di servizi sanitari di base.

Dal 2006 nella zona le madri Canossiane hanno avviato un Centro socio-sanitario (Centro de Salud “Sagrada Famiglia”) per poter garantire alla popolazione della zona un minimo di assistenza sanitaria con una particolare attenzione ai bambini da 0 a 5 anni, alle gestanti e alle mamme. Le famiglie della zona sono in gran parte indigenti, molto numerose e con gravi problemi di carattere economico che sono causa di un diffuso fenomeno infantile di malnutrizione e malattie correlate.

Il progetto vuole contribuire ad offrire un indispensabile servizio sanitario di base mirato alla salute integrale per bambini e mamme di una popolazione che vive nelle periferie degradate di Encarnacion.

LUOGO DELL'INTERVENTO

Il progetto si realizza nella città di Encarnación, Dipartimento di Itapúa PARAGUAY.

Le attività previste a progetto si realizzano presso il Centro de Salud “Sagrada Familia” e nei Barrios (quartieri periferici) limitrofi.

CONTESTO GEOGRAFICO: REPUBBLICA DEL PARAGUAY



| | |
|---|-------------------------|
| Superficie: | 406.750 km ² |
| Popolazione: | 6.200.000 circa |
| Mortalità infantile (nel 1° anno di vita): | 29 su 1000 nati |
| Capitale: | Asunción |
| Dipartimento dove si realizza il progetto: | Itapúa |

Il **Paraguay** (406.750 km², 5.734.139 abitanti, capitale Asunción) è uno Stato dell'America meridionale confinante a nord con la Bolivia, ad est con il Brasile e a sud e ovest con l'Argentina. La società paraguayana è una delle più omogenee dal punto di vista etnico, culturale e sociale di

tutta l'America latina. Circa il 65% della popolazione è composto da meticci di origine spagnola e amerindia (soprattutto guarani). La popolazione risulta distribuita in modo non omogeneo. Circa il 56% degli abitanti vive nelle aree urbane. La maggior parte dei paraguayani si concentra nell'area orientale, attorno alla capitale (nonché centro principale) Asunción, la quale, da sola, ospita il 10% della popolazione. Al contrario nel Chaco, che pur rappresenta il 60% della superficie totale del paese, vive solo il 2% degli abitanti. La popolazione è molto giovane, caratterizzata per una gran presenza di minori di 18 anni (48%), data dagli alti tassi di natalità, soprattutto tra la popolazione più povera. Il tasso di natalità è di 30.88 nati su 1000 abitanti. Il tasso di mortalità infantile è di 29.78 su 1000 nati, causata anche dal poco accesso all'acqua potabile nonostante si sia passati a livello nazionale dal 53% dell'anno 2000 al 69% del 2007. Si stima tuttavia che 1.800.000 persone, in maggioranza bambini, non ne usufruiscono.

Contesto Dipartimento di Itapúa

Itapúa è il VII Dipartimento del Paraguay e la sua capitale è la città di Encarnación, dove vive circa il 26% della popolazione di Itapúa. La superficie del dipartimento è di 16.525 km², con una densità media della popolazione di circa 34 persone per km². Il Dipartimento è suddiviso in 30 distretti. La popolazione è in gran parte rurale e con una leggera predominanza di uomini. Tra i gruppi suddivisi per età, i bambini rappresentano la quota maggiore con quasi il 40%. Per quanto riguarda la documentazione anagrafica, oltre il 90% delle persone risultano registrate all'anagrafe, mentre quelli in possesso di una carta d'identità sono poco più del 60%. La città di Encarnación contava una popolazione urbana di 67.173 abitanti al censimento del 2002 (93.497 nel distretto).

Contesto economico e commerciale

Encarnación, capitale del Dipartimento di Itapúa, vive quasi esclusivamente di commercio e turismo con la vicina Argentina. A tutto ciò si affiancano alcune produzioni agroindustriali di frutta.

Contesto sociale

Rispetto ai molteplici problemi sociali si mette in evidenza che una rilevante parte della popolazione della città di Encarnación vive nelle zone periferiche, spesso prive dei servizi e infrastrutture minime. La maggior parte delle persone arrivano dalle zone rurali del paese in cerca di maggiori opportunità di sostentamento, fermandosi nelle aree esterne alla città e spesso stabilendone una dimora in baracche o rifugi di fortuna su terreni di proprietà pubblica.

Essendo una città di frontiera, la popolazione di Encarnación è maggiormente esposta ad una estrema povertà legata all'instabilità lavorativa e familiare, ai vari commerci illegali e alla mancanza di documentazione civile dei propri abitanti (iscrizione all'anagrafe e relativa documentazione d'identità).

Contesto sanitario

Nonostante l'esistenza di un'infrastruttura minima, il problema fondamentale dei Centri di salute è la mancanza di sufficienti risorse economiche e di personale medico. Un fenomeno purtroppo ormai comune in tutto il Paese.

È una zona che deve svilupparsi ancora molto dal punto di vista sanitario e della salute pubblica. Ad Encarnación c'è un Ospedale Regionale, che però è insufficiente a dare risposta a tutti i bisogni anche per la mancanza di attrezzature medico-diagnostiche adeguate e servizi di qualità.

Esami diagnostici e trattamenti sanitari complessi sono concentrati nella capitale Asunción, che dista circa 400 chilometri da Encarnación.

Presenza Canossiana a Encarnación al servizio della salute pubblica, in particolar modo di quella materno-infantile.

La presenza delle missionarie Canossiane nel barrio Pacu Cua risale al 2004, anno in cui sono state avviate iniziative educative di base rivolte soprattutto ai bambini e ai giovani, nonché innumerevoli attività di promozione umana e sociale per gli abitanti della zona. Tra le attività avviate vi sono:

- attività di prima alfabetizzazione per bambini dai 3 ai 10 anni;
- programma di sostegno alimentare per neonati e bambini;
- corsi di alfabetizzazione per adulti;
- incontri vari di promozione umana e sociale

A fianco delle attività di carattere educativo-sociale, sono stati attivati anche dei semplici servizi medico-sanitari di base seguiti da una Sorella Canossiana lauerata in infermeria. Inizialmente questi erano svolti nelle baracche sino alla realizzazione, nel 2005-2006, del Centro de Salud "Sagrada Familia" Hermanas Canossianas che è stato costruito nel barrio stesso e che viene inaugurato nel luglio 2006.

I seguenti servizi sono oggi assicurati:

- settimanalmente, pesata dei bambini e visita pediatrica di controllo;
- vaccinazioni;
- visita alle gestanti e alle neo mamme;
- distribuzione di medicinali di base;
- medicazioni e fornitura di latte per i più piccoli;
- incontro formativo mensile con una nutrizionista;
- incontro formativo mensile con una psicologa con genitori e/o familiari dei bambini

Il Centro funge inoltre da luogo di primo intervento per casi urgenti, che poi vengono trasferiti all'ospedale cittadino.

INDIVIDUAZIONE DEL BISOGNO

Sino ad oggi, le principali iniziative del Centro de Salud erano incentrate sulla lotta alla malnutrizione infantile che si registrava nella zona periferica di Encarnacion conosciuta come barrio Pacu Cua e Fatima in prossimità del ponte internazionale che collega il Paraguay e l'Argentina. Altri importanti bisogni legati alla salute materno-infantile rimanevano insoddisfatti e riguardano un numero crescente della popolazione più vulnerabile di questa zona.

Nel 2014, al governo del paese ritorna il Partito Colorado e sebbene nel corso della campagna elettorale avesse promesso miglioramenti nel campo dell'istruzione e della sanità, in realtà nel corso dell'anno avvenne altrimenti:

- riduzione del numero di posti medici negli ospedali e nei Centri di salute
- diminuzione delle forniture di materiali sanitari (garze, acool, cotone etc) e medicinali

Ecco perchè, nel triennio 2016-2018, si vorrebbe tentare di garantire maggiori servizi e assistenza sanitaria specialmente alle famiglie dando così una maggiore consistenza e sistematicità alle attività del Centro de salud "Sagrada Familia".

Presso il Centro si svolgono periodicamente degli incontri di coordinamento e di programmazione tra i diversi componenti dello staff del Centro. A partecipare a questi incontri e a coordinare le varie

attività vi sono le madri Canossiane, attivamente impegnate nella gestione del Centro, nonché della Provincia Canossiana che ha promosso e sostiene tutte le attività in Encarnacion.

Agli incontri sono normalmente presenti:

1. Responsabile del Centro de Salud “Sagrada familia”;
2. Membri dello staff del Centro, volontari e operatori sociali;
3. Delegata della Provincia Canossiana “Ntra. Sra. de Luján”. ARGENTINA-PARAGUAY
4. Madre Superiora dell’Istituto de vida consagrada. Hermanas Hijas de la caridad Canossianas. Comunidad “Sta. Magdalena de Canossa”_Paraguay della Comunità Canossiana di Encarnacion;

Duranti questi periodici incontri, oltre a fare il punto su quanto realizzato o in fase di realizzazione, nel corso del 2014 emergevano le problematiche a cui questo progetto cerca di dare una risposta:

- migliorare e potenziare la qualità dei servizi offerti a tutela della salute materno-infantile;
- aumentare la consapevolezza dell’importanza della prevenzione finalizzata alla salute materno-infantile;

I bisogni individuati hanno come obiettivo comune quello di migliorare e potenziare le varie attività avviate al servizio della salute pubblica, promozione e tutela della salute materno-infantile.

Le questioni sollevate sono sulla linea di un aumento dell’efficacia delle azioni e attività già intraprese e che grande impatto hanno avuto e hanno sulla vita di un gran numero di abitanti. L’analisi dei bisogni e l’individuazione delle attività per affrontarli sono poi state oggetto di una attenta valutazione anche economica che tenesse conto anche delle attuali fonti di sostentamento.

Conclusa questa prima fase di analisi e valutazione in loco, le varie problematiche e le proposte per affrontarle sono state raccolte in un sintetico documento redatto da suor Mirella Fiorentini: Responsabile del *Centro de Salud Sagrada Familia* di Encarnacion e Madre Superiora della Comunità canossiana “Santa Magdalena di Canossa, Barrio Fátima (Encarnacion).

Il documento veniva inviato per e-mail, nel dicembre 2014, all’attenzione dei responsabili della Fondazione Canossiana per la Promozione e lo Sviluppo dei Popoli ONLUS.

La condivisione di questo primo documento dava il via ad una fitta serie di contatti telefonici e Skype cui seguiva uno scambio di documentazione tra suor Mirella Fiorentini (referente in loco del progetto) e i responsabili della Fondazione Canossiana.

Scopo di questa prima fase di valutazione ed analisi delle informazioni raccolte era quello di aiutare i partner locali a focalizzare le problematiche e le soluzioni proposte, soprattutto in un’ottica di una stesura progettuale completa e organica da sottoporre ad eventuali Enti sostenitori.

Nel periodo dicembre 2014 – febbraio 2015, la stretta collaborazione tra sr. Mirella Fiorentini e i vari responsabili degli Enti Italiani coinvolti ha portato alla raccolta della documentazione presentata.

Il Centro de Salud “Sagrada familia”, dall’anno del Suo avvio, ha progressivamente consolidato le sue attività a favore soprattutto dei neonati, delle gestanti e neo mamme e dei bambini malnutriti o con problemi di salute legati ad un prolungato stato di carenze vitaminiche.

Ciò che ci si prefigge è di garantire ogni anno a 50 bambini un’alimentazione adeguata e un controllo sanitario minimo che possano contribuire ad una sana crescita.

Ai neonati, bambini e mamme si vorrebbe garantire:

- visite mediche di controllo;
- vaccinazioni;
- distribuzione di medicinali di base;
- medicazioni e fornitura di latte per i più piccoli;
- distribuzione di complessi multivitaminici e antiparassitari;
- visita alle gestanti e alle neo mamme;
- incontri formativi mensile con una nutrizionista, anche sui modi di cottura dei cibi e i diversi abbinamenti;

RILIEVO E NOTE QUALIFICANTI:

Partecipazione al progetto di **due Ostetriche volontarie veronesi** che si sono recate nel 2015 per 4 mesi presso il Centro de Salud “Sagrada Familia” di Encarnacion per elaborare e avviare le visite periodiche domiciliari alle famiglie per attività di sensibilizzazione/informazione da parte di una equipe composta da: medico, infermiera, ostetrica e kinesiologa

Le attività previste nel progetto contribuiranno a dare risposte concrete ed efficaci ad una carenza di servizi socio-sanitari di base che le locali autorità sanitarie non prevedono o non sono in grado di sostenere. La città di Encarnacion ha infatti un’unica struttura sanitaria pubblica (L’Hospital Regional de Encarnacion)

SOGGETTI COINVOLTI

| <i>nr</i> | <i>PARTNER IN ITALIA</i> | <i>Livello di coinvolgimento</i> | <i>Risorse impiegate (finanziarie, umane, organizzative ecc.)</i> |
|-----------|---|--|--|
| 1 | Fondazione Canossiana per la Promozione e lo Sviluppo dei Popoli ONLUS (sede di Verona) | Partecipazione alla fase di individuazione ed elaborazione dell’iniziativa. Consulenza progettuale e stesura del progetto. Implementazione attività del progetto; verifica e monitoraggio dello stato di avanzamento; attività di sensibilizzazione all’interno delle scuole canossiane e iniziative di raccolta fondi. | Impiego di propri volontari e collaboratori. Risorse economiche |
| <i>Nr</i> | <i>PARTNER NEL PAESE BENEFICIARIO</i> | | |
| 2 | Instituto de vida consagrada. Hermanas Hijas de la caridad Canossianas. Comunidad “Sta. Magdalena de Canossa”_Paraguay | Partecipazione alla fase di individuazione ed elaborazione dell’iniziativa. Implementazione attività del progetto. Verifica e monitoraggio dello stato di avanzamento; Attività di sensibilizzazione al progetto. Sostegno economico all’iniziativa. | I componenti della comunità religiosa. Impiego di propri volontari e collaboratori. |
| 3 | Centro de Salud Sagrada Familia | Partecipazione alla fase di individuazione ed elaborazione dell’iniziativa. Implementazione attività del progetto; verifica e monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto; contatti con le autorità locali; presentazione del progetto ai propri donatori ed organizzazione di iniziative per la raccolta di fondi. | Impiego di propri volontari e collaboratori durante la fase di progettazione e gestione. |
| 4 | Provincia Canossiana “Ntra. Sra. de Luján”. ARGENTINA-PARAGUAY | Partecipazione alla fase di individuazione ed elaborazione dell’iniziativa. Attività di sensibilizzazione al progetto. Sostegno economico all’iniziativa. | I componenti della comunità religiosa. Impiego di propri volontari e collaboratori. |

PARTNER LOCALI

1. **Instituto de vida consagrada. Hermanas Hijas de la caridad Canossianas. Comunidad “Sta. Magdalena de Canossa”** Casilla de Correo 248- Barrio San Isidro. Encarnacion, Itapua, PARAGUAY Tel. 00595 71-20.9443
2. **Provincia Canossiana “Ntra. Sra. de Luján”. ARGENTINA-PARAGUAY**
Hermanas “Hijas de la Caridad, Canossianas”, Calle 149 e/ 62 y 64 – 1900 La Plata (Bs.As.) Argentina Tel. 0054 221-450.5107 Fax. 0054 221-456.0681
3. **“Centro de Salud Sagrada Familia”**. Camino a San Isidro Y Vista Alegre Encarnacion, Itapua, PARAGUAY Tel. 00595 71 20 8221

Referenti del progetto in Paraguay:

- suor Zemira Eugenia Fiorentini: Responsabile del “Centro de Salud Sagrada Familia” e madre Superiora Comunidad “Sta. Magdalena de Canossa”
- suor Mariana Herminia Litmanovich: Madre Superiora Provinciale “Ntra. Sra. de Luján”. Argentina – Paraguay

I partner locali sono parte della Congregazione delle Figlie della Carità Canossiane: un Ente religioso creato nel 1808 a Verona. L’Istituto, nel perseguimento dei fini istituzionali di culto e di religione, realizza la propria vocazione religiosa dedicandosi al servizio della Chiesa per il bene e la promozione integrale della persona attraverso opere di: educazione, evangelizzazione, pastorale del malato e di carità. Una particolare attenzione è rivolta ai bambini e alle giovani donne.

L’opera missionaria dell’Istituto Canossiano nel mondo inizia il 12 aprile del 1868 ad Hong Kong e ad oggi è presente in ben 35 paesi dei cinque continenti, svolgendo il proprio servizio tramite diverse opere:

- ben 161 scuole di ogni ordine e grado e Centri di Formazione Professionale;
- 22 Centri di accoglienza, recupero e accompagnamento giovanile;
- 20 Ospedali, dispensari polifunzionali, accoglienza anziani;
- 20 Centri di animazione e missionarietà per la promozione dei laici e famiglie.

Il progetto presentato si realizza nella Provincia Canossiana **“Ntra. Sra. de Luján” ARGENTINA-PARAGUAY** che comprende le realtà missionarie canossiane nei due paesi. Complessivamente sono presenti 12 comunità canossiane (10 in Argentina e 2 in Paraguay) costituite da 64 sorelle, che gestiscono 8 Centri educativi, di vario ordine e grado, e un Centro di Salute ad Encarnacion (Paraguay). Sono quasi 10.000, tra bambini, giovani e adulti, che sono educati e assistiti nelle diverse opere educative ed assistenziali. L’educazione formale rappresenta l’attività principale insieme alla promozione e difesa della donna.

La presenza in Paraguay della Congregazione delle Figlie della Carità Canossiane inizia nel dicembre 1992 nella città di Encarnacion. Oggi vi sono due comunità canossiane con 4 madri canossiane in ogni comunità che operano nei quartieri di Fatima, Pradera Alta e Pacu Cua.

RELAZIONI TRA I PARTNER

Le relazioni e le comunicazioni tra la Fondazione Canossiana e i partner locali sono di fatto molto frequenti in quanto sono tutti una diretta emanazione dell'Istituto Canossiano, e si basano sulla conoscenza diretta e personale dei rispettivi membri. Non sono inoltre rare le occasioni di incontro nel corso dell'anno in concomitanza di incontri internazionali o viaggi ad hoc. E' dunque assicurato un monitoraggio in tempo reale delle varie fasi dell'iniziativa, nonché la possibilità di avere in tempi accettabili informazioni e documenti necessari al progetto. Le comunicazioni sono frequenti e avvengono mediante l'utilizzo dei comuni mezzi di comunicazione: telefono, fax ed e-mail e Skype.

OBIETTIVO GENERALE

Garantire la salute integrale materno-infantile.

TABELLA LOGICA DI PROGETTO:

| <i>Obiettivo Specifico</i> (Indicare gli obiettivi specifici del progetto) | <i>Risultati Attesi</i> (Indicare per ogni obiettivo specifico il risultato previsto) | <i>Attività</i> (Indicare attraverso quale attività si raggiunge l'obiettivo specifico atteso) | <i>Beneficiari</i> (Indicare i beneficiari diretti dell'attività programmata) |
|---|---|---|--|
| A migliorare l'assistenza medico-nutrizionale | <i>Aumentare il numero di bambini e donne assistiti; ridurre i casi di malnutrizione e relative complicanze</i> | A1. distribuzione di latte, integratori vitaminici e altri generi alimentari; A.2 trattamenti e applicazioni medicali; | <i>Neonati, bambini, partorienti e mamme.</i> |
| B avviare l'assistenza a bambini con disabilità psico-fisica | <i>Assicurare idonee cure e assistenza di base anche a bambini disabili</i> | B.1 servizio di assistenza kinesiologia B.2 Individuazione e valutazione di bambini con problematiche neurologiche e disabilità | <i>Neonati e bambini</i> |
| C Attività di prevenzione medico-sanitaria | <i>Ridurre le complicanze dovute a disinformazione e/o malattie trascurate</i> | C.1 visite mediche periodiche di controllo e vaccinazioni; C.2 visite odontoiatriche periodiche C.3 esami diagnostici complementari C.4 Visite periodiche domiciliari alle famiglie per attività di sensibilizzazione/informazione da parte di una equipe composta da: medico, infermiera, ostetrica e kinesiologa | <i>Neonati, bambini, partorienti e mamme.</i> |
| D Educazione igienico-sanitaria | <i>Aumentare il grado di informazione e sensibilità sui temi della salute; prevenire e ridurre le complicanze dovute alla disinformazione</i> | D.1 incontri informativi e formativi per i genitori e operatori sanitari; D.2 visite domiciliari alle famiglie per attività di sensibilizzazione/informazione | <i>Bambini, partorienti e mamme e operatori sanitari</i> |

ATTIVITÀ E CRONOGRAMMA

| <i>Attività</i> | <i>Luogo di svolgimento</i> | <i>Tempi</i> | <i>Ruolo partner (partner coinvolto e relativa attività)</i> |
|---|--|-------------------------------|---|
| A1 distribuzione di latte, integratori vitaminici e altri generi alimentari | Encarnación, Dipartimento di Itapúa_PARAGUAY | febbraio 2016 gennaio 2018 | I partner locali (Istituto de vida consagrada. Hermanas Hijas de la caridad Canossianas, "Centro de Salud Sagrada Familia e Provincia Canossiana "Ntra. Sra. de Luján") seguiranno tutte le fasi realizzative |
| A.2 trattamenti e applicazioni medicali; | Encarnación, Dipartimento di Itapúa_PARAGUAY | febbraio 2016 gennaio 2018 | I partner locali (Istituto de vida consagrada. Hermanas Hijas de la caridad Canossianas, "Centro de Salud Sagrada Familia e Provincia Canossiana "Ntra. Sra. de Luján") seguiranno tutte le fasi realizzative |
| B.1 servizio di assistenza kinesiologia | Encarnación, Dipartimento di Itapúa_PARAGUAY | febbraio 2016 gennaio 2018 | I partner locali (Istituto de vida consagrada. Hermanas Hijas de la caridad Canossianas, "Centro de Salud Sagrada Familia e Provincia Canossiana "Ntra. Sra. de Luján") seguiranno tutte le fasi realizzative |
| B.2 Individuazione e valutazione di bambini con problematiche neurologiche e disabilità | Encarnación, Dipartimento di Itapúa_PARAGUAY | febbraio 2016 gennaio 2018 | I partner locali (Istituto de vida consagrada. Hermanas Hijas de la caridad Canossianas, "Centro de Salud Sagrada Familia e Provincia Canossiana "Ntra. Sra. de Luján") seguiranno tutte le fasi realizzative |
| C.1 visite mediche periodiche di controllo e vaccinazioni; | Encarnación, Dipartimento di Itapúa_PARAGUAY | febbraio 2016 gennaio 2018 | I partner locali (Istituto de vida consagrada. Hermanas Hijas de la caridad Canossianas, "Centro de Salud Sagrada Familia e Provincia Canossiana "Ntra. Sra. de Luján") seguiranno tutte le fasi realizzative |
| C.2 visite odontoiatriche periodiche | Encarnación, Dipartimento di Itapúa_PARAGUAY | febbraio 2016 gennaio 2018 | I partner locali (Istituto de vida consagrada. Hermanas Hijas de la caridad Canossianas, "Centro de Salud Sagrada Familia e Provincia Canossiana "Ntra. Sra. de Luján") seguiranno tutte le fasi realizzative |
| C.3 esami diagnostici complementari | Encarnación, Dipartimento di Itapúa_PARAGUAY | febbraio 2016 gennaio 2018 | I partner locali (Istituto de vida consagrada. Hermanas Hijas de la caridad Canossianas, "Centro de Salud Sagrada Familia e Provincia Canossiana "Ntra. Sra. de Luján") seguiranno tutte le fasi realizzative |
| C.4 Visite periodiche domiciliari alle famiglie per attività di | Encarnación, Dipartimento di | febbraio 2016 gennaio 2018 | I partner locali (Istituto de vida consagrada. Hermanas Hijas de la caridad Canossianas, "Centro de |

| | | | |
|--|---|--|---|
| sensibilizzazione/informazione da parte di una equipe composta da: medico, infermiera, ostetrica e kinesiologa | <i>Itapúa_PARAGUAY</i> | | <i>Salud Sagrada Familia e Provincia Canossiana “Ntra. Sra. de Luján””) seguiranno tutte le fasi realizzative</i> |
| D.1 incontri informativi e formativi per i genitori e operatori sanitari; | <i>Encarnación, Dipartimento di Itapúa_PARAGUAY</i> | <i>febbraio 2016 gennaio 2018</i> | <i>I partner locali (Istituto de vida consagrada. Hermanas Hijas de la caridad Canossianas, “Centro de Salud Sagrada Familia e Provincia Canossiana “Ntra. Sra. de Luján””) seguiranno tutte le fasi realizzative</i> |
| D.2 visite domiciliari alle famiglie per attività di sensibilizzazione/informazione | <i>Encarnación, Dipartimento di Itapúa_PARAGUAY</i> | <i>febbraio 2016 gennaio 2018</i> | <i>I partner locali (Istituto de vida consagrada. Hermanas Hijas de la caridad Canossianas, “Centro de Salud Sagrada Familia e Provincia Canossiana “Ntra. Sra. de Luján””) seguiranno tutte le fasi realizzative</i> |
| Attività di monitoraggio del progetto | <i>Encarnación, Dipartimento di Itapúa_PARAGUAY</i> | <i>febbraio 2016 gennaio 2018</i> | <i>A cura della Fondazione Canossiana in stretto contatto con Istituto de vida consagrada. Hermanas Hijas de la caridad Canossianas e Centro de Salud Sagrada Familia</i> |
| Contatti con le autorità pubbliche civili locali | <i>Encarnación, Dipartimento di Itapúa_PARAGUAY</i> | <i>febbraio 2016 gennaio 2018</i> | <i>I partner locali (Istituto de vida consagrada. Hermanas Hijas de la caridad Canossianas, “Centro de Salud Sagrada Familia e Provincia Canossiana “Ntra. Sra. de Luján””) seguiranno tutte le fasi realizzative</i> |
| Attività di presentazione e divulgazione del progetto | <i>Italia. Varie Regioni.</i> | <i>Febbraio 2016 Gennaio 2018 I dettagli dell’organizzazione (luogo e programma) saranno definiti con i partner che di volta in volta parteciperanno</i> | <i>A cura della Fondazione Canossiana . Organizzazione di eventi e iniziative di sensibilizzazione ad hoc, nonché partecipazione ed interventi in occasione di rispettive attività ordinarie.</i> |

DESTINATARI

Beneficiari diretti del progetto:

Numero di bambini seguiti: 1.400

Numero di bambini beneficiari dell’assistenza nutrizionale: 50

Numero di donne: 350

Breve descrizione dei beneficiari diretti:

- Neonati e bambini da 0 a anni a rischio malnutrizione o malnutriti

- Mamme con problemi di malnutrizione e sottopeso e che hanno più figli
- bambini con infermità fisiche e/o mentali;
- bambini con infermità neurologiche che, per la mancanza di risorse economiche, non possono accedere a esami diagnostici e cure adeguate
- Bambini e mamme con malattie croniche

Beneficiari indiretti del progetto:

- Le famiglie dei vari Barrios che usufruiscono del Centro de Salud “Sagrada Familia”. Sono famiglie numerose ma generalmente che vivono in situazione di grave indigenza. Spesso sono costituite da giovani donne sole con molti figli;
- La comunità sociale che è rassicurata dalla presenza del Centro de Salud così vicino e dei servizi di qualità di sanità di base che esso potrà offrire;
- Gli operatori socio-sanitari che prestano il proprio lavoro volontario o parzialmente retribuito che vedono valorizzare la propria professionalità e il loro apporto al bene dei più piccoli e dei poveri della loro città;
- Il Centro di Salute: con le attività previste dal progetto potrà offrire maggiori servizi alla popolazione povera dei Barrios di Encarnacion e potenziare le proprie attività di sensibilizzazione/prevenzione sui temi della salute. Potrà inoltre sopperire alla mancanza di attività di contrasto alla malnutrizione non coperte dal sistema sanitario nazionale.

VALUTAZIONE

Tutte le fasi del progetto saranno costantemente seguite e monitorate in loco dalle madri Canossiane dell’Istituto de vida consagrada. Hermanas Hijas de la caridad Canossianas. Comunidad “Sta. Magdalena de Canossa” e del “Centro de Salud Sagrada Familia” di Encarnacion.

Le relazioni e le comunicazioni tra la Fondazione Canossiana e i partner locali sono molto frequenti in quanto essi sono una diretta emanazione dell’Istituto Canossiano, e si basano sulla conoscenza diretta e personale dei rispettivi membri. Non sono inoltre rare le occasioni di incontro nel corso dell’anno in concomitanza di incontri internazionali o viaggi ad hoc connessi alle attività in campo missionario. E’ dunque assicurato un monitoraggio delle varie fasi dell’iniziativa, nonché la possibilità di avere in tempi accettabili informazioni e documenti necessari al progetto.

In itinere sono previsti momenti di verifica da parte dei responsabili locali del progetto, in collaborazione con gli altri partner in loco. Saranno prodotti report descrittivi e documentazione fotografica delle varie attività.

Non è esclusa una missione di valutazione finale da parte di collaboratori della Fondazione Canossiana esperti in progettazione e amministrazione di progetti di cooperazione internazionale al fine di valutare l’andamento del progetto complessivo.

In funzione delle varie fasi di realizzazione del progetto, verranno analizzati e valutati:

- Contatti con le realtà sociali locali
- rapporti di verifica periodici e finale del Partner locale
- raccolta dei giustificativi di spesa e bilancio finanziario finale dell’azione

Indicatori oggettivamente valutabili:

- n° dei pazienti che usufruiscono annualmente dei servizi ambulatoriali del Centro de Salud Sagrada Familia
- n° di donne incinte e mamme seguite;
- numero di neonati e bambini beneficiari del programma di lotta alla malnutrizione;
- numero di sessioni di controlli medici all'interno del Centro de Salud;
- numero di incontri su temi legati alla nutrizione, igiene e salute scolti per genitori e operatori sociali.

RISULTATI ATTESI

Si vuole migliorare e potenziare ulteriormente le iniziative di lotta alla denutrizione e prevenzione protezione sanitaria e alimentare di neonati, bambini, gestanti e mamme, contribuendo anche alla formazione e sensibilizzazione delle mamme sul tema della nutrizione e della prevenzione delle malattie più comuni dell'infanzia.

SOSTENIBILITA'

Il percorso verso una piena auto-sostenibilità delle attività avviate è ad oggi ancora una questione aperta in quanto le attività si svolgono in una area sottosviluppata e povera, dunque la possibilità di contributo dei pazienti è minima.

Nel corso del triennio di durata di questa iniziativa si cercherà di attivare sia in loco che in Italia delle forme di sostegno che andranno a garantire la continuità e l'autosufficienza dei servizi offerti dal Centro de Salud. Un ruolo principale dovrà essere garantito principalmente dalle Comunità Canossiane di Encarnacion, nonché dalla Provincia Canossiana "**Nuestra Senora de Lujan**" di cui le comunità del Paraguay fanno parte. Ciò sarà possibile principalmente mediante il sostegno occasionale di Associazioni e donatori privati, sia locali che internazionali.

La Fondazione Canossiana, e più in generale la Congregazione delle Figlie della Carità Canossiane, con l'avvio di questa nuova collaborazione, vanno ad aggiungersi agli altri partner del Centro de Salud "Sagrada Familia".

Potenziare e migliorare i servizi e i programmi socio-sanitari rivolti alla salute materno-infantile rappresenta non solo una più efficace risposta ai bisogni della popolazione, ma anche una ulteriore valorizzazione del Centro rispetto alle autorità sanitarie locali. Ci si augura che questo possa portare anche ad un loro maggiore sostegno economico.

ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE

Attività di promozione e sensibilizzazione sul progetto, e dunque anche di visibilità del sostegno della Fondazione Museke, saranno svolti nel corso di interventi della Fondazione Canossiana presso le numerose Scuole Canossiane della Provincia di Brescia, e in particolare presso i plessi della città di Brescia:

www.canossadiaz.it

www.canossacampus.it

www.brescia.cfpcanossa.it/cms/il-cfp/

Analoghi interventi si potranno svolgere anche in altre regioni d'Italia (Veneto e Trentino Alto Adige) sempre presso le numerose scuole canossiane.

Sono oltre 90 le scuole canossiane in Italia, con oltre 12.000 studenti.

Si prevede inoltre la pubblicazione di un articolo sulla rivista della Congregazione Canossiana “Vita più distribuita in 35 Paesi in lingua Italiana ed Inglese.